



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

COMUNICATO STAMPA ore 12.00 del 07 giugno 2018

Permangono le condizioni di criticità già descritte dal Centro Funzionale decentrato presso il Centro Operativo della Protezione civile in Palmanova (UD) nell'avviso di criticità meteo-idrogeologica/idraulica n. 002, valevole fino alle ore 12 del 09/06 per la persistenza di precipitazioni anche temporalesche e molto intense sulla zona montana e pedemontana occidentale, intense sulla zona orientale e presenza dello Scirocco sulla costa. L'allerta ha codice colore Rosso sulle zone FVG A e C ed arancio sulla zona B.

Prevista criticità idraulica elevata sul bacino del Cellina Meduna con innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua principali e secondari e possibili esondazioni ed innalzamento significativo dei livelli del fiume Tagliamento. Diffusa instabilità dei pendii nella zona montana e pedemontana occidentale.

Si prevede il perdurare di piogge molto intense nelle prossime ore.

La Fase operativa a livello regionale è attualmente di Allarme.

La situazione continua ad essere monitorata dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) settore idrogeo in collaborazione con la Sala Operativa regionale e in contatto con la protezione civile del Veneto e il Dipartimento di protezione civile.

EFFETTI AL SUOLO

Criticità diffuse sul territorio: nei settori montani dei bacini le elevate precipitazioni hanno determinato gravi e diffusi dissesti legati a fenomeni torrentizi, colate detritiche e fenomeni franosi superficiali. Chiuso il Passo della Mauria, criticità su viabilità verso il Passo Pramollo. Allagamenti diffusi zona Buia ed Osoppo.

FIUMI

Attivato il servizio di Piena sul fiume Meduna.

Attivato il servizio di piena sul Fiume Tagliamento

Dal punto di vista idrologico i livelli idrometrici del F. Tagliamento sono in continuo aumento e potranno determinare repentini allagamenti delle aree golenali e potenziali condizioni di rischio da sormonto/rotta arginale. Attualmente a Venzone il Tagliamento ha superato i 3.25m e continua a salire. Il transito della piena lungo il sistema Meduna-Cellina interesserà nelle prossime ore l'asta del F. Livenza con l'innalzamento dei livelli dovuti alla regolazione degli invasi di Ravedis e Ponte Racli da dove è in corso un rilascio complessivo di 800 mc/s. Sono possibili allagamenti delle aree golenali e potenziali condizioni di rischio da sormonto/rotta arginale. I forti venti di scirocco, contribuiranno a sostenere il livello e la durata dell'alta marea, ostacolando il regolare deflusso a mare dell'onda di piena.

Ore 10:00 Riunione COREM con tutte le funzioni attive, in videoconferenza con Prefetture di Udine e Pordenone che riferiscono la loro piena efficienza in assetto di CCS.

Volontariato:

Attivati i Comuni per monitoraggio Allerta. I Centri Comunali operativi con le funzioni comunali dalle ore 9:30 di stamani. Ronchis, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Brugnera, Staranzano, Maniago, Grado, Lignano Sabbiadoro e Forni Avoltri, Rivignano Teor, Sacile.

Azioni intraprese:

Organizzata l'evacuazione di Latisana e in un'area Comunale di Prata. Gestione da parte di Arpa FVG di inquinamento industriale zona Prata di Pordenone. Sempre Arpa gestisce monitoraggio su sito industriale dismessa zona Pordenone per amianto in vista esondazione Noncello.

Predisposto servizio di messa in sicurezza beni culturali comune di Latisana e Pordenone a rischio.

Inviati 50 volontari per coadiuvare ricerca di 25 persone disperse in Comune di Prata di Pordenone.

Sopralluoghi di tecnici della Protezione civile regionale su Prata di Pordenone e Varmo.

Il Coordinamento delle Regioni in seno alla Commissione Speciale di Protezione civile informa che alle ore 12 è terminato il Comitato operativo nazionale di protezione civile in merito all'evento alluvionale che ha colpito le Regioni del Veneto e autonoma Friuli Venezia Giulia (fiumi Livenza e Tagliamento). Al momento non è stato chiesto il supporto delle CMR delle Regioni non colpite dall'evento, che rimangono in ogni caso in stato di mobilitazione. Risulta attivata, all'interno del meccanismo di protezione civile Unionale, la Regione Piemonte con modulo HCP (High Capacity Pumping – Elevata Capacità di Prosciugamento).

La funzione beni culturali è pronta a intervenire e tiene monitorate le aree colpite nello specifico Latisana e Pordenone

La funzione assistenza alla popolazione è pronta ad attivarsi a fronte di segnalazione di necessità dagli scenari di Latisana e Tramonti si Sotto.

Viabilità

È stata verificata la portata del ponte autostradale e la eventuale viabilità alternativa (con Autovie Venete e FVG Strade).

È stato organizzato un sopralluogo congiunto di FVG Strade e ANAS, insieme a tecnici PCR (Strutture Operative) per erosione spondale Ponte Giulio, tra Montereale e Maniago.

ANAS ha iniziato la sorveglianza sul ponte stradale di Latisana, con eventuale chiusura che sarà decisa direttamente dai tecnici sul posto.

FVG Strade ha interrotto la SR251 per l'esondazione del Varma e iniziato una sorveglianza continua con ditta per pronto intervento.

RFI ha comunicato la disponibilità eventuale di treni che arrivano e ripartono (tornando indietro) a Latisana e Portogruaro, indicando frequenza e capienza. Questo in caso di interruzione del traffico per sollevamento del ponte, ipotizzato già per stasera.

La funzione Trasporti e Viabilità si è inoltre coordinata con la funzione Strutture Operative, che ha preso in carico la segnalazione per il sopralluogo a Selva per crollo massi.

È stato inoltre dichiarato lo stato di emergenza.

Ore 14:00 Conferenza Stampa in sede Protezione Civile

Sul sito www.protezionecivile.fvg.it sono state attivate le FAQ

Alle ore 16 odierne sarà aperta la Di.Coma.C. a Palmanova (UD) presso la sede della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia.

Prossimo comunicato stampa ore 19.00 del 07/06/2018.

Palmanova, 7 giugno 2018